

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00064341

ESC - Ente schedatore S39

ECP - Ente competente S39

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione croce dipinta

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione crocifissione di Cristo con la Madonna, San Giovanni Evangelista

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia LU

PVCC - Comune	Lucca
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	LU
PRVC - Comune	Lucca
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1977 post
PRDU - Data uscita	2000 ante
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIII
DTZS - Frazione di secolo	fine
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1290
DTSF - A	1299
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito lucchese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	265
MISL - Larghezza	183
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Mancante dei terminali laterali (simboli degli Evangelisti ritagliati) e del suppedaneo; varie lacune pittoriche (Diniego di Pietro).
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1970
RSTE - Ente responsabile	SBAAAS PI
RSTN - Nome operatore	Gazzi L.

<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	SBAAAS PI
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Cristo Crocifisso; Madonna; San Giovanni Evangelista.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	caratteri gotici
<b>ISRP - Posizione</b>	al di sotto del tabellone superiore
<b>ISRI - Trascrizione</b>	I(EHSU)C NACZARE / N(US) REX IUDE / ORUM //
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	caratteri gotici
<b>ISRP - Posizione</b>	nel libro trattenuto dal Redentore
<b>ISRI - Trascrizione</b>	EGO / SU(M) LUS / MU(N)DI / QUI SE / QUI / TUR ME / NO(N) A (M) / BULA(T) / IN TE(NE) / BRI(S) //
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	caratteri gotici
<b>ISRP - Posizione</b>	sotto Longino
<b>ISRI - Trascrizione</b>	LU(N)GINU(S) //
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	caratteri gotici
<b>ISRP - Posizione</b>	sotto Stefato
<b>ISRI - Trascrizione</b>	ISTE (...) //
	La croce costituisce un chiaro esempio della diffusione nel contado della tradizione duecentesca in forme attardate, quando ormai in Lucca si fa avanti il nuovo linguaggio improntato all'opera di Cimabue, ben rappresentato dalle tavole di Deodato Orlandi. La croce di Pieve di

**NSC - Notizie storico-critiche**

Brancoli esprime infatti una cultura figurativa complessa, propria di una fase storica di passaggio. Il formato, l'iconografia dei dolenti e della scena del Diniego di Pietro, alcuni dettagli calligrafici (sterno, addome, ginocchia), ripropongono con sicurezza il modello della tradizione lucchese, esemplificata dalle principali croci ascritte alla bottega dei Berlinghieri, ed in particolare da quella di Tereglio (si veda la cimasa centinata). Tuttavia, la scelta del Christus patiens già di per sé rivela l'apporto di una cultura differente, che risente certamente delle nuove sperimentazioni che Deodato Orlandi, pur nel solco della tradizione bizantina, opera sul prototipo eccelso del crocifisso di Cimabue in Santa Croce, realizzando proprio a Lucca la grande croce di Museo di Villa Guinigi, datata 1288. Da questa, la croce di Brancoli riprende -pur in una estrema semplificazione- l'impianto del volto di Cristo, e alcuni dettagli, come i piedi sovrapposti, i chiodi quadrati, la ferita sanguinante al costato. Se ne distingue invece per la gamma cromatica assai più spenta, per una resa più sbrigativa e sommaria, che nella stoffa del perizoma si attarda nel disegnare un panneggio estremamente complicato, segnato profondamente da linee contrastate; allo stesso modo, assai stilizzati appaiono alcuni dettagli anatomici del Cristo (orecchio, torace) e dei dolenti (mani giunte). Nella croce di Brancoli quindi, un maestro probabilmente locale associa elementi conservativi della tradizione berlinghieresca ad un'interpretazione personale delle nuove istanze fiorentine, filtrate attraverso l'opera dell'Orlandi; ciò fa propendere per una datazione agli anni '90 del Duecento o ai primi del Trecento, come confermerebbero anche i confronti con analoghe croci ritardatarie toscane (ad es. la croce del Museo di Pistoia, da San Francesco, e la cosiddetta "terza croce" della Pinacoteca di San Gimignano). Da segnalare la non comune iconografia che prevede Longino e Stefato ai lati della croce, tanto da giustificare la presenza di titoli per l'identificazione di questi due personaggi.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione  
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAAAS PI 54306

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione esistente

**FTAP - Tipo**

fotografia colore

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	diapositiva colore
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	diapositiva colore
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Sandberg Vavalà E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1929
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000702
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 801-803
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1977
<b>CMPN - Nome</b>	Mori R.

<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Filieri M.T.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	1999
<b>RVMN - Nome</b>	Guarraccino M.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	1999
<b>AGGN - Nome</b>	Guarraccino M.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2000
<b>AGGN - Nome</b>	Ducci A.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Ferraro M.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	